

COMUNICATO STAMPA**GRUPPO PIAGGIO: PRIMO TRIMESTRE 2013****Ricavi consolidati € 303,4 milioni (343,1 mln nel 1° trimestre 2012)****Ebitda € 30,1 milioni (33,0 mln nel 1° trimestre 2012)****Risultato operativo € 9,8 milioni (13,0 mln nel 1° trimestre 2012)****Risultato ante imposte € 1,8 milioni (5,8 mln nel 1° trimestre 2012)****Utile netto € 1,1 milioni (3,2 mln nel 1° trimestre 2012)****Posizione finanziaria netta a € - 487,7 milioni**

Mantova, 6 maggio 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi a Mantova sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato la relazione trimestrale al 31 marzo 2013.

La performance del Gruppo Piaggio nel periodo è di segno positivo e assume ancora maggiore rilevanza se confrontata con lo scenario macroeconomico che ha caratterizzato il primo trimestre 2013, eccezionalmente sfidante per la maggior parte dei settori industriali, con aree di grande difficoltà per quanto riguarda i mercati e segmenti delle due ruote e dei veicoli commerciali in cui il Gruppo opera.

Nei primi tre mesi dell'anno, infatti, il settore due ruote in Europa ha fatto registrare la peggiore contrazione dal 2007, con in particolare una caduta senza precedenti della domanda sul mercato italiano; andamenti, questi, aggravati dal lungo periodo di maltempo che ha colpito la maggior parte dei Paesi europei. In area Asia-Pacific la domanda nel settore due ruote è risultata piatta, con segnali di debolezza per quanto riguarda il mercato vietnamita. Di segno leggermente negativo il mercato indiano delle due ruote nel suo complesso, con il segmento scooter tuttora in crescita ma a ritmi rallentati rispetto ai trimestri precedenti. L'India registra peraltro una moderata crescita per quanto riguarda i veicoli commerciali leggeri a tre ruote, mentre i veicoli a quattro ruote mostrano una performance di segno negativo; la svalutazione della Rupia indiana ha, inoltre, concorso alla riduzione del fatturato consolidato del Gruppo.

Nonostante la straordinaria complessità di tale scenario, le attività di controllo dei costi e della produttività hanno consentito di mantenere la redditività del Gruppo Piaggio su livelli positivi, senza peraltro rallentare la realizzazione delle strategie di espansione globale basate su politiche di brand e di prezzi premium, di consolidamento della leadership sui mercati occidentali, e di crescita sui mercati emergenti.

* * *

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo nel primo trimestre del 2013 sono risultati pari a 303,4 milioni di euro, rispetto a 343,1 milioni di euro del primo trimestre 2012.

Nei primi tre mesi del 2013 il Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo 138.400 **veicoli**, con una flessione in termini di volumi pari al 2,8% rispetto ai 142.300 veicoli venduti nel primo trimestre 2012. Il contenimento della flessione complessiva nelle vendite, se rapportato agli scenari macroeconomici e di mercato sopra descritti, è dovuto principalmente alle vendite della Vespa in India (13.100 i veicoli commercializzate da gennaio a marzo 2013) e agli ottimi risultati che il Gruppo ha registrato sul mercato nordamericano (+25,2%), che hanno parzialmente controbilanciato la diminuzione delle vendite di due ruote del Gruppo particolarmente forte in area EMEA e, in misura minore, su importanti mercati dell'area Asia Pacific, che ha comunque potuto beneficiare di una interessante crescita delle unità vendute dal Gruppo in Thailandia, Taiwan e Filippine. All'interno dell'area EMEA, che nel suo complesso ha fatto segnare una flessione di mercato del 27,2% nello scooter e del 19,3% nella moto, nei primi tre mesi del 2013 il Gruppo Piaggio ha mantenuto la propria leadership di mercato. In crescita al 18,5%, dal 17,8 del primo trimestre 2012, la quota del Gruppo nel mercato scooter in Vietnam. In campo moto, è significativa la continua progressione del marchio Moto Guzzi con una crescita del 27,9% dei volumi e del 35,9% del fatturato nonostante l'andamento negativo del mercato europeo.

La flessione delle vendite nei veicoli commerciali è principalmente causata dall'andamento del mercato italiano che, nel suo complesso, ha fatto segnare un calo del 30,4% nel periodo. Sul mercato indiano delle tre ruote, Piaggio Vehicles Private Ltd. (PVPL) si è confermata principale player con una quota pari al 32,9% e ha potuto registrare i crescenti benefici derivanti dalla disponibilità in gamma del nuovo modello Apé City Passenger lanciato a fine 2012.

Il **marginale lordo industriale** di periodo è pari a 88,0 milioni di euro, rispetto a 101,0 milioni nel primo trimestre 2012, con un'incidenza in rapporto al fatturato netto pari al 29,0% (sostanzialmente allineato con il dato dei primi tre mesi del 2012, pari al 29,4%).

Le **spese operative** sostenute nel corso del primo trimestre 2013 sono state pari a 78,2 milioni di euro, inferiori di circa 9,7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, a conferma del focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere elevati i livelli di redditività e produttività.

L'**Ebitda consolidato** nel primo trimestre 2013 si è attestato a 30,1 milioni di euro, rispetto a 33,0 milioni nel primo trimestre 2012; in **rapporto al fatturato**, l'Ebitda è risultato pari al 9,9%, in leggero miglioramento rispetto al valore registrato nei primi tre mesi dello scorso anno (pari al 9,6%) grazie alle importanti efficienze di costo realizzate nel corso del trimestre.

Il **risultato operativo (Ebit)** nei primi tre mesi del 2013 è risultato pari a 9,8 milioni di euro, rispetto a 13,0 milioni nel primo trimestre 2012. Rapportato al fatturato, l'Ebit è pari al 3,2%, rispetto al 3,8% del primo trimestre 2012.

Nel primo trimestre 2013 il Gruppo Piaggio ha registrato un **risultato ante imposte** pari a 1,8 milioni di euro, rispetto ai 5,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2012.

Il primo trimestre 2013 si chiude con un **utile netto** di 1,1 milioni di euro, rispetto ai 3,2 milioni di euro del primo trimestre 2012.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2013 risulta pari a 487,7 milioni di euro. Nel raffronto con il dato al 31 dicembre 2012, l'incremento – pari a 95,9 milioni di euro – è dovuto principalmente all'effetto della stagionalità tipica del business due ruote che, come noto, assorbe risorse finanziarie nella prima parte dell'anno e ne genera nella seconda parte.

Il **patrimonio netto** al 31 marzo 2013 ammonta a 443,8 milioni di euro, in crescita di circa 4,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

* * *

Programma di acquisto azioni proprie

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione - facendo seguito all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di Piaggio tenutasi il 15 aprile 2013 - ha deliberato un programma di acquisto di azioni proprie nell'ambito delle "prassi di mercato" ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003.

In particolare, il programma di acquisto avrà come obiettivo la costituzione di un "magazzino titoli" da utilizzare in esecuzione di eventuali future operazioni di investimento da realizzarsi mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie, ivi incluso il pegno a garanzia di operazioni di finanziamento della Società, nonché da destinare al servizio di piani di *stock options* che dovessero essere adottati in futuro.

Le operazioni di acquisto di azioni connesse all'attuazione del programma avverranno con le modalità e nei limiti previsti dalla delibera assembleare sopra richiamata e precisamente:

- l'acquisto potrà riguardare un massimo di n° 15.000.000 azioni ordinarie Piaggio prive di valore nominale espresso, e, quindi, contenuto nei limiti di legge (20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3, c.c.) tenuto conto delle azioni proprie ad oggi detenute dalla Società (n. 1.119.156 azioni, pari al 0,31% del capitale sociale);
- l'acquisto di azioni proprie dovrà avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;

- gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati nel rispetto delle condizioni operative stabilite dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili, e in particolare ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Piaggio nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto;
- gli acquisti verranno effettuati nel rispetto dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF, e quindi sui mercati regolamentati, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita;
- il programma di acquisto potrà essere realizzato, anche in più *tranches*, entro il 15 ottobre 2013.

* * *

Eventi di rilievo del primo trimestre 2013

Il 9 febbraio 2013 è stata presentata il *model year* 2013 della moto Aprilia RSV4 (R e Factory) munita di ABS, versione stradale della moto che, con Sylvain Guintoli ed Eugene Laverty, è oggi ai primi due posti della classifica Piloti del Campionato Mondiale Superbike 2013, di cui Aprilia guida anche la classifica Costruttori.

Il 15 febbraio 2013 è stato presentato da parte di Nacional Motor il ricorso alla procedura "E.R.E." (*Expediente de Regulacion de Empleo*), a seguito della volontà del Gruppo Piaggio di procedere alla chiusura dello stabilimento di Martorelles (nei pressi di Barcellona) e al trasferimento presso gli stabilimenti italiani delle attività produttive sin qui svolte in Spagna. L'attivazione di tale procedura comporterà l'incentivazione all'esodo della quasi totalità del personale dipendente, sulla base degli accordi intercorsi con le parti sociali e siglati nel corso degli esercizi 2009, 2011 e 2012. In particolare gli accordi del luglio 2012 hanno definito le modalità e i corrispettivi da riconoscere al personale dipendente in caso di cessazione dell'attività produttiva. Nel febbraio 2013 il Gruppo Piaggio ha pertanto assunto la decisione di ricorrere a tale procedura di incentivazione al fine di razionalizzare i propri assetti produttivi. Tale procedura comporterà il sostenimento per il Gruppo Piaggio di oneri di ristrutturazione quantificabili in circa 5 milioni di euro. Tali costi, sulla base delle previsioni dello IAS 37, sono di competenza dell'esercizio 2013 ed hanno già impattato il risultato della prima trimestrale

Il 20 febbraio 2013 è stata presentata alla stampa internazionale la versione Custom della Moto Guzzi California 1400. La nuova Moto Guzzi California ha inoltre debuttato, il 5-6 aprile scorso, sul mercato USA con la presentazione a dealer e stampa tenutesi a Los Angeles e a Santa Monica

Eventi di rilievo successivi al 31 marzo 2013

Il 9 aprile 2013 è stata presentata alla stampa internazionale la moto Aprilia Caponord 1200, enduro stradale che si distingue per contenuti tecnologici esclusivi e brevettati, quali l'Aprilia ADD, sistema di sospensioni semiattive capace di adattare automaticamente la taratura in dipendenza del fondo stradale e della guida.

Il 24 aprile 2013, il National Hospital for Pediatrics di Hanoi e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma hanno inaugurato un progetto di collaborazione volto a curare oltre duemila bambini vietnamiti di età compresa tra 0 e 18 anni, e nato grazie all'aiuto di Piaggio Vietnam, che ha così realizzato la prima iniziativa del nuovo filone di attività sociali "Vespa for Children" recentemente annunciato dal Gruppo Piaggio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur di fronte al rallentamento della crescita a livello globale, e delle economie occidentali in particolare, il Gruppo si impegna a proseguire lungo le direttrici delineate nel piano industriale presentato nel dicembre 2011.

Si conferma, quindi, sia l'impegno a generare una crescita della produttività (facendo leva sull'accresciuta presenza internazionale, per incrementare la competitività del costo del prodotto in processi chiave quali gli acquisti, il manufacturing, la progettazione) sia la strategia di sviluppo industriale e commerciale nell'area asiatica e di consolidamento della posizione di leadership nei mercati occidentali.

Dal punto di vista delle attività commerciali e industriali si prevede:

- la prosecuzione del percorso di crescita nell'area Asia Pacific attraverso l'ampliamento delle gamme veicoli a due ruote e l'espansione nei vari mercati dell'area, potendo anche far leva su una presenza industriale che è stata ulteriormente rafforzata nel corso del 2012 con l'avvio dello stabilimento dedicato alla produzione di motori in Vietnam;
- l'accelerazione delle vendite nel mercato indiano dello scooter, mercato caratterizzato da alti tassi di crescita in cui il Gruppo ha iniziato a operare nella primavera 2012 con l'introduzione del premium brand Vespa, che poggerà anche sull'espansione della rete di vendita e il rafforzamento dell'offerta di prodotto;
- la conferma della posizione di leadership del Gruppo nel mercato europeo delle due ruote, attraverso un ulteriore rafforzamento della gamma prodotti, che tra le varie novità porterà nella prima parte del 2013 al lancio dell'iconica Vespa 946, e alla crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto grazie alle gamme Moto Guzzi e Aprilia;
- la crescita delle vendite nei veicoli commerciali in India, anche grazie all'ingresso in nuovi segmenti del mercato indiano delle tre ruote con il nuovo Apé City e all'introduzione dei nuovi modelli nel segmento a 4 ruote, e nei Paesi emergenti puntando ad un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani, asiatici e dell'America latina;
- il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo dei veicoli commerciali.

Dal punto di vista tecnologico, il Gruppo Piaggio conferma l'impegno allo sviluppo di gamme di veicoli a due ruote e veicoli commerciali e di motorizzazioni termiche e ibride caratterizzate da forti abbattimenti dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti.

Alla luce del perdurare delle difficoltà del contesto macroeconomico, la società presenterà, entro fine anno, un nuovo Piano Strategico 2014-2018, in anticipo rispetto alla scadenza del precedente Piano 2011-2014.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

www.piaggiogroup.com

Conto Economico Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	1° Trimestre 2013		1° Trimestre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi Netti	4	303.449	18	343.122	248
Costo per materiali	5	175.318	5.063	201.475	6.737
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	54.272	990	65.789	1.103
Costi del personale	7	61.887		61.854	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	9.891		8.654	
Ammortamento delle attività immateriali	8	10.387		11.329	
Altri proventi operativi	9	22.525	176	23.656	43
Altri costi operativi	10	4.415	4	4.638	
Risultato operativo		9.804		13.039	
Risultato partecipazioni	11			1.056	
Proventi finanziari	12	436		776	
Oneri finanziari	12	8.308	51	9.464	58
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(168)		422	
Risultato prima delle imposte		1.764		5.829	
Imposte del periodo	13	706		2.623	
Risultato derivante da attività di funzionamento		1.058		3.206	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		1.058		3.206	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		1.072		3.210	
Azionisti di minoranza		(14)		(4)	
Risultato per azione (dati in €)	15	0,003		0,009	
Risultato diluito per azione (dati in €)	15	0,003		0,009	

Stato Patrimoniale Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 31 marzo 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	665.515		660.968	
Immobili, impianti e macchinari	17	324.546		321.015	
Investimenti immobiliari	18				
Partecipazioni	19	6.049		6.049	
Altre attività finanziarie	20	13.172		13.047	
Crediti verso erario a lungo termine	21	1.317		1.195	
Attività fiscali differite	22	41.311		36.714	
Crediti Commerciali	23	28		28	
Altri crediti	24	14.271	372	13.781	372
Totale Attività non correnti		1.066.209		1.052.797	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	120.130	991	63.079	946
Altri crediti	24	29.413	6.581	37.301	6.610
Crediti vs erario breve	21	24.756		18.592	
Rimanenze	25	257.379		221.086	
Altre attività finanziarie	26	1.260		1.260	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	103.277		86.110	
Totale Attività Correnti		536.215		427.428	
TOTALE ATTIVITA'		1.602.424		1.480.225	

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Al 31 marzo 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	442.624		438.628	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	1.224		1.245	
Totale patrimonio netto		443.848		439.873	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	493.700	2.900	376.574	2.900
Debiti Commerciali	31	271		259	
Altri fondi a lungo termine	32	12.362		12.352	
Passività fiscali differite	33	6.991		6.639	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	50.864		50.470	
Debiti tributari	35	464		555	
Altri debiti a lungo termine	36	6.475		6.423	
Totale Passività non correnti		571.127		453.272	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	111.096		115.042	
Debiti Commerciali	31	394.040	11.393	392.893	17.382
Debiti tributari	35	13.681		15.757	
Altri debiti a breve termine	36	55.733	195	50.345	187
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	12.899		13.043	
Totale passività correnti		587.449		587.080	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.602.424		1.480.225	